



Open Research Data: aspetti normativi nel contesto dell'e-science

Maria Cassella
MedOANet Italian Task Force
maria.cassella@unito.it
Vercelli, 25 ottobre 2013

I dati della **ricerca**

“ record fattuali (dati numerici, record testuali, immagini e suoni), utilizzati come fonti primarie per la ricerca scientifica che sono comunemente accettate nella comunità scientifica come necessarie per convalidare i risultati della ricerca”

OECD, Principles and guidelines for access to research data from public funding, 2007

Open data: cosa intendiamo?



- ✓ «con dati aperti nella scienza intendiamo la possibilità per ogni utente di scaricare, copiare, analizzare, rielaborare, inviare a software o usare i dati per altri scopi gratuitamente senza barriere finanziarie, legali o tecniche se non quella dell'accesso alla stessa rete Internet.»

Da: **Panton Principles** <http://pantonprinciples.org/>

- ✓ «dati che possono essere liberamente utilizzati, riutilizzati e ridistribuiti da chiunque alla condizione che venga specificata l'attribuzione e che venga adottato il principio del “condividi allo stesso modo” (*sharealike*)» (OKFN)

Open data: i requisiti

Disponibilità e Accesso: i dati devono essere disponibili nella loro interezza, in un formato conveniente e modificabile. I costi di riproduzione devono essere ragionevoli;

Riuso e Distribuzione: i dati devono essere resi disponibili in modo tale da consentirne il riuso e la redistribuzione. Devono essere comprensibili alle macchine (*machine-readable*);

Partecipazione Universale: ognuno deve essere libero di utilizzare, riutilizzare, redistribuire i dati senza discriminazioni di settore, persone o gruppi

Le **licenze** nel mondo digitale: perché?

- ✓ Per regolare il rapporto tra titolare dei diritti e utenti della rete
- ✓ Per garantire a terzi alcuni diritti e, tra questi, quello di riutilizzo

La pubblicazione in rete di dati non associati ad alcuna licenza crea una situazione di incertezza che è la peggior nemica del riutilizzo

Le licenze creano un «un diritto personale – o un insieme di diritti – per l'utente – o per un insieme di utenti – che accede a un dato – o a un insieme di dati – controllato da chi ne detiene la titolarità» (De Robbio, 2011)

Open data: il pubblico dominio

Per garantire una reale interoperabilità tra i dati è consigliabile adottare licenze di pubblico dominio

- ✓ CC0 1.0

- ✓ ODC PDDL 1.0

Rinuncia ai diritti nella misura permessa dalla legge applicabile, rinuncia anche dell'attribuzione

CC0 1.0

Licenza di pubblico dominio

Fa parte del pacchetto di licenze CC. Attuale versione licenze CC:3.0

Attribuzione 3.0 [[Commons Deed](#)] [[Legal Code](#)]

Attribuzione - Non opere derivate 3.0 [[Commons Deed](#)] [[Legal Code](#)]

Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 3.0 [[Commons Deed](#)]
[[Legal Code](#)]

Attribuzione - Non commerciale 3.0 [[Commons Deed](#)] [[Legal Code](#)]

Attribuzione - Non commerciale - Condividi allo stesso modo 3.0
[[Commons Deed](#)] [[Legal Code](#)]

Attribuzione - Condividi allo stesso modo 3.0 [[Commons Deed](#)] [[Legal Code](#)]

Non esiste una versione italiana della CC0

CC0 1.0 Universal (CC0 1.0) Public Domain Dedication

This is a human-readable summary of the [Legal Code \(read the full text\)](#).

[Disclaimer](#)

No Copyright



The person who associated a work with this deed has **dedicated** the work to the public domain by waiving all of his or her rights to the work worldwide under copyright law, including all related and neighboring rights, to the extent allowed by law.

You can copy, modify, distribute and perform the work, even for commercial purposes, all without asking permission. See **Other Information** below.



Other Information

- In no way are the patent or trademark rights of any person affected by CC0, nor are the rights that other persons may have in the work or in how the work is used, such as **publicity or privacy** rights.
- Unless expressly stated otherwise, the person who associated a work with this deed makes no warranties about the work, and disclaims liability for all uses of the work, to the fullest extent permitted by applicable law.
- When using or citing the work, you should not imply **endorsement** by the author or the affirmer.

Open Bibliography and Open Bibliographic Data

Open Bibliographic Data Working
Group of the Open Knowledge
Foundation



Principi per i dati bibliografici aperti

[Originale in inglese](#)

[Sostieni i principi](#)

Introduzione

I produttori di dati bibliografici come le biblioteche, gli editori, le università, i ricercatori o le comunità che usano strumenti bibliografici condivisi (*social reference management system*) hanno un ruolo importante nel sostenere il progresso della conoscenza. Affinché una società tragga pienamente beneficio dal lavoro bibliografico, è fondamentale che i dati bibliografici siano aperti – vale a dire che siano liberamente disponibili per l'uso e il riuso da parte di chiunque e per qualsiasi scopo.

Dati bibliografici

Per definire lo scopo dei principi, nella prima parte viene spiegato il concetto fondamentale di dati bibliografici.



Open Knowledge
Foundation

Total Petition Signatures

- OpenBiblio Principles: 186

Recent Comments

- [Discovery vendors and pre-indexed data – what can be done? | Eds' blog \(now better encoded\) on Discovery silos vs. the open web](#)
- [An evening talking about Open Data?? Yes sir, yes sir, three bags full. | McBlawg on #OpenDataEDB: the results](#)
- [Lukas Koster on Discovery silos vs. the open web](#)
- [Jörg Prante \(@xbib\) on Discovery silos vs. the open web](#)
- [Adrian Pohl on Discovery silos vs. the open web](#)

Le Licenze CC e il diritto *sui generis*

In Europa il diritto *sui generis* protegge per la durata di 15 anni i database oggetto di un investimento rilevante sotto il profilo qualitativo e quantitativo (Direttiva 96/9/CE)

- ✓ Nelle loro prime versioni le licenze CC non affrontavano la questione del diritto *sui generis*
- ✓ La versione 3.0 contiene un comma che consente di rinunciare alla protezione del diritto *sui generis*

“Qualora l'Opera concessa in licenza includa una o più banche dati sulle quali il Licenziante è titolare di un diritto *sui generis* ai sensi delle norme nazionali di attuazione della Direttiva 96/9/CE sulle banche dati, il Licenziante rinuncia a far valere il diritto corrispondente”

La versione 4.0 delle licenze CC (in uscita a fine 2013) conterrà anche una parte relativa ai database e al loro riutilizzo



Risultati

- Risultati 2007
- Risultati 2008
- Risultati 2009
- Risultati 2010
- Risultati 2011

Cerca

Search

Home page

ATTENZIONE - Il sito SeLiLi è stato da poco soggetto ad un'ampia revisione e ad una cospicua aggiunta di nuovi contenuti. Qualora navigando tra queste pagine riscontrate dei problemi o attraverso la pagina contatti.

Vi ringraziamo per la collaborazione.

Benvenuti nel sito di SeLiLi (Servizio Licenze Libere), il progetto del Centro NEXA del Politecnico di Torino e della Regione Piemonte i cui scopi sono da un lato fornire informazioni precise, utili e puntuali, dall'ambiti - legale, tecnologico, economico e altri - in relazione alle "licenze libere", ovvero quelle licenze di diritto d'autore ispirate ai principi di diffusione e condivisione del sapere, e agli argomenti ad esse inerenti.

Per trovare una risposta ai propri dubbi in materia, si può consultare la sezione "Informazioni", dove sarà possibile visionare una raccolta di domande frequentemente poste e relative risposte, nonché vari mate approfondimento. Potete poi consultare un sempre più ricco database di casi già trattati da SeLiLi.

Per capire meglio la natura del progetto SeLiLi, si consulti la sezione "Chi siamo", dove si potrà trovare un elenco e una breve descrizione delle istituzioni e delle persone che lavorano al progetto; nella sezione dettagliate sui servizi offerti da SeLiLi e sulle modalità con cui usufruirne.

Per porre una domanda specifica e/o mettersi in contatto con noi, è possibile usare l'apposito modulo per inviarci una e-mail. Risponderemo il prima possibile, compatibilmente con il nostro carico di lavoro.

Auguriamo una buona navigazione su queste pagine. Per qualsiasi richiesta di informazione, segnalazione, domanda, dubbio o quant'altro, si prega di mettersi in contatto con noi.



Tranne ove diversamente indicato, tutti i contenuti di questo sito sono rilasciati sotto la licenza [Creative Commons Attribuzione 3.0 \(Italia\)](#)

[condizioni d'uso](#)

Site Powered by [Drupal](#) Webmaster & theme design: [Luca Leschiutta](#)

ODC PDDL 1.0

Concepita nel 2008 per «licenziare» i diritti di un database o del suo contenuto

“Many databases are covered by copyright. Some jurisdictions, mainly in Europe, have specific special rights that cover databases called the “sui generis” database right. Both of these sets of rights, as well as other legal rights used to protect databases and data, can create uncertainty or practical difficulty for those wishing to share databases and their underlying data but retain a limited amount of rights under a “some rights reserved” approach to licensing as outlined in the Science Commons Protocol for Implementing Open Access Data. As a result, this waiver and licence tries to the fullest extent possible to eliminate or fully license any rights that cover this database and data”

E' mantenuta dall'**Open Knowledge Foundation** (OKFN)



The Open Knowledge
Foundation

EMPOWERING THROUGH OPEN KNOWLEDGE

We are a **global movement** to **open up knowledge** around the world and see it **used and useful**.

[Learn about openness »](#)

Get involved!

Name

Email address

[Submit »](#)



We bring together a **diverse community**, building a **network** of individuals and organisations, founded on **key principles**.



The Open Knowledge Foundation is **trusted, non-partisan, pioneering** and **passionate**.



We create change by **educating, empowering, evangelising** and **making**.



OKFestival is the biggest open knowledge event in the world. OKFestival 2014 will be in Berlin.



The **School of Data** teaches journalists, CSOs and others how



The Public Domain Review showcases the most interesting



CKAN is the world's leading open-source data portal platform.

Le altre licenze **ODC/OKFN**

✓ **Open Database License (ODbL)**

è un tipo di licenza “condividi allo stesso modo” (*share-alike, copyleft*);

Concepita appositamente per i database;

Licenzia unicamente i diritti relativi al database (contenitore)

Le altre licenze **ODC/OKFN**

✓ **Open Data Commons Attribution (ODC-BY)**

è una licenza di tipo “attribuzione”

Tra i diritti concessi:

- a) estrazione e riutilizzazione dell'intero database o di parti sostanziali di esso;
- b) creazione di database derivativi;
- c) creazione di database collettivi;
- d) creazione di riproduzioni temporanee o permanenti con ogni mezzo e in ogni forma, in tutto o in parte, inclusi database derivati e parti di database collettivi;
- e) distribuzione, comunicazione, esposizione, prestito, disponibilità e rappresentazione in pubblico con ogni mezzo e in ogni forma, in tutto o in part, inclusi database derivati e parti di database collettivi

E' stata raccomandata da **OCLC** per le biblioteche che riversano i dati del catalogo in WorldCat

Open data: la strada delle licenze nazionali

- ✓ Open Government License (UK)
- ✓ License Ouverte (Francia)
- ✓ Italian Open Data License (IODL). Versione 2.0
<http://www.dati.gov.it/iodl/2.0/>

Si tratta di tre licenze di tipo “attribuzione”

La IODL prevede che l'utente possa liberamente:

1. consultare, estrarre, scaricare, copiare, pubblicare, distribuire e trasmettere le informazioni;
2. creare un lavoro derivato, per esempio attraverso la combinazione con altre informazioni (*mashup*), includendole in un prodotto o sviluppando un'applicazione informatica che le utilizzi come base dati

Licenze nazionali e interoperabilità

La proliferazione di diversi tipi di licenze mette a rischio la loro interoperabilità

Ricolfi (2013) parla di una “Babilonia di linguaggi legali nazionali”

“la mia idea è che stiamo assistendo al fenomeno peculiare per cui le autorità nazionali dei singoli Stati membri credono di poter ottenere credito politico a fronte di un loro “approccio proattivo” nello sfruttamento del potenziale sociale e politico dell’Informazione di settore pubblico.

Il loro desiderio è che tale credito sia attribuito interamente a loro come portatori di standard nazionali piuttosto che a qualche organismo o approccio pan-Europeo.”

Open data repository: le directory

- ✓ re3data <http://www.re3data.org/>

Finanziato da German Research Foundation

605 data repository indicizzati

Ad ottobre accordo tra OpenAire e re3data “to work jointly to facilitate research data registration, discovery, access and re-use”

- ✓ Databib <http://databib.org/>

602 data repository indicizzati

Report della consultazione della Commissione Europea sui dati della ricerca

http://ec.europa.eu/research/science-society/document_library/pdf_06/report_2013-07-open_research_data-consultation.pdf